



Bilancio di Previsione 2018

Assestamento definitivo

CONTO ECONOMICO

	ASSESTAMENTO DEFINITIVO		BILANCIO DI PREVISIONE - ASSESTAMENTO DEFINITIVO
	preventivo 2018	variazioni in aumento	

A) VALORE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

1) Contributi previdenziali per incremento dei monti	45.547.180			44.993.269
a) contributo soggettivo art.3	40.008.064			40.008.064
b) contributo integrativo art.4 c.2 lett.b (50% del	5.539.116		553.911	4.985.205
2) Contributi integrativi	7.561.867		262.144	7.299.723
3) Contributi maternità dagli iscritti	1.563.642	464		1.564.106
4) Contributi maternità dallo stato	855.358		7.464	847.894
5) Altri contributi				
a) Sanzioni	200.000			200.000
b) Varie				
Totale altri ricavi e proventi (5)	200.000			200.000
Totale valore della gestione caratteristica (A)	55.728.047	464	823.519	54.904.992

B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

6) Pensione agli iscritti	5.159.409			5.159.409
6a) Prelevamento da fondo pensione	-5.159.409			-5.159.409
7) Indennità di maternità	2.419.000		7.000	2.412.000
7a) Prelevamento da fondo indennità di maternità				
8) Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	2.000.000			2.000.000
8a) Prelevamento da fondo interventi di assistenza	-2.000.000			-2.000.000
10) Accantonamento contributi previdenziali	45.547.180		553.911	44.993.269
11) Accantonamento fondo indennità di maternità				
12) Accantonamento fondo interventi di assistenza				-
12a) Prelevamento da fondo per le spese di amm. e gli interventi di solidarietà				0
13) Rivalutazione fondo pensione	574.785		32.451	542.334
14) Rivalutazione contributi previdenziali L.335/95	2.331.943	3.742.388		6.074.331
15) Altri accantonamenti				
15a) Altri prelevamenti	-574.785		-32.451	-542.334
Totale costi della gestione caratteristica (B)	50.298.123	3.742.388	560.911	53.479.600

C) SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

16) Servizi	3.627.769		371.269	3.256.500
17) Godimento di beni di terzi	70.000			70.000
18) Personale:	1.749.305			1.749.305
a) stipendi e salari	1.258.967			1.258.967
b) oneri del personale	418.628			418.628
c) trattamento di fine rapporto	71.710			71.710
19) Oneri diversi di gestione	269.742		50.000	219.742
Totale spese generali ed amm.ve gestione caratterist	5.716.816		421.269	5.295.547

D) AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

20) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	61.500	23.500		85.000
21) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	160.000		25.000	135.000
22) Svalutazione crediti	-			-
23) Accantonamento fondo di riserva art.39				
24) Accantonamento fondo sanzioni amministrative				
Totale ammortamenti e svalutazioni (D)	221.500	23.500	25.000	220.000

E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	ASSESTAMENTO DEFINITIVO		BILANCIO DI PREVISIONE - ASSESTAMENTO DEFINITIVO
	preventivo 2018	variazioni in aumento	
25) Proventi da partecipazioni			
- Da imprese controllate			
- Da imprese collegate			
- Da partecipazioni azionarie			
Totale proventi da partecipazioni (25)			
26) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- Altri			-
Totale proventi da cred. iscr. nelle immob. (a)			-
b) Da titoli iscritti nelle immob. non partecipaz.			
- Altri	1.576.789		1.576.789
Totale proventi da titoli iscr. nelle immob. (b)	1.576.789		1.576.789
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolare non partec.			
- interessi e premi su titoli	3.251.295	279.056	3.530.351
- scarti di emissione positivi	123.965		123.965
- plusvalenze di negoziazione	4.903.285		4.903.285
- dividendi	275.293		275.293
Totale da titoli iscritti nell'attivo circolare non partec. (c	8.553.838		8.832.894
d) Proventi diversi dai precedenti			
- Interessi bancari e postali	100.000		100.000
- Altri (interessi di mora)	200.000		200.000
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	300.000		300.000
Totale altri proventi finanziari (26)	10.430.627		10.709.683
27) Interessi e altri oneri finanziari			
d) Altri			
- scarti di emissione negativi	13.000		13.000
- minus da negoziazioni		483.170	483.170
- altri			
Totale altri (d)	13.000		496.170
Totale interessi e altri oneri finanziari (27)	13.000		496.170
27-bis) Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	159.475		47.441
b) Perdite su cambi			-
Totale utili e perdite su cambi (27-bis)	159.475		47.441
Totale prov. e oneri finanz (E) (25+26-27+-27-bis)	10.577.102	-204.114	112.034
			10.260.954
F) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
28) Rivalutazioni			
Totale rivalutazioni (28)			-
29) Svalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobiliz. finanziarie (non partecipazioni)			
c) Di tit. iscrit. nell'att. circ. (non partecip.)	1.408.485	5.312.990	6.721.475
Totale svalutazioni (29)	1.408.485		6.721.475
Totale rettifiche attività finanz. (F) (28-29)	-1.408.485	-5.312.990	-6.721.475
RISULTATO PRIMA delle Imposte (A-B-C-D+)	8.660.225	-9.282.528	-71.627
			-550.676
32) Imposte dell'esercizio			
a) Oneri tributari	1.997.493		968.000
Totale imposte dell'esercizio (32)		1.029.493	
33) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.662.732	-9.282.528	-1.101.120
			-1.518.676

**Preventivo di cassa**

ENTRATE				
		aumenti	diminuzioni	
DESCRIZIONE	2018			2018 assestato
Fondo di cassa al 1° gennaio	80.000.000		2.648.211	77.351.789
Contributi di competenza (minimi)	16.931.234			16.931.234
Contributi anni pregressi	36.441.862			36.441.862
Sanzioni	200.000			200.000
Interessi e proventi finanziari diversi	10.577.102		316.148	10.260.954
Disinvestimenti	200.000.000			200.000.000
TOTALE	344.150.198			341.185.839
				-
TOTALE A PAREGGIO	344.150.198			341.185.839
USCITE				
DESCRIZIONE	2018			2018 assestato
Reinvestimenti	200.000.000			200.000.000
Prestazioni previdenziali e assistenziali	9.578.409		7.000	9.571.409
Servizi	3.627.769		371.269	3.256.500
personale	1.677.595			1.677.595
Oneri diversi di gestione	269.742		50.000	219.742
Spese per il godimento di beni di terzi	70.000			70.000
oneri tributari	1.997.493		1.029.493	968.000
restituzioni e rimborsi	950.000			950.000
consumi intermedi art.1 c.417 L. 147/2013	100.742			100.742
manutenzione sede	40.000	110.000		150.000
acquisto software	100.000		40.000	60.000
acquisto immobilizzazioni materiali	40.000		30.000	10.000
Fondo di cassa 31 dicembre	80.000.000			80.000.000
TOTALE	298.451.750			297.033.988
Somma disponibile per impieghi previsti dallo Statuto	45.698.448			44.151.851
TOTALE A PAREGGIO	344.150.198			341.185.839



Relazione del Presidente

All'assestamento del

Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
ALL'ASSESTAMENTO DEFINITIVO AL BILANCIO PREVENTIVO
DELL'ESERCIZIO 2018**

Gentili Consiglieri,

ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.lgs. 30 giugno 1994 n. 509, dell'art. 19 comma 8 dello Statuto e dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità, tenuto conto dell'intervenuta approvazione del Bilancio Consuntivo per l'anno 2017, si illustrano le proposte di variazione al Bilancio di Previsione 2018, approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con la delibera n. 7 del 30 novembre 2017.

La proposta di assestamento ha l'obiettivo di aggiornare e normalizzare il bilancio di previsione annuale rispetto alle vicende economiche e finanziarie prima sconosciute e via via concretizzatesi nell'anno ed alle nuove situazioni verificatesi dopo la sua approvazione. La normalizzazione attiene gli "scostamenti" di previsione, gli adeguamenti degli stanziamenti di bilancio ai residui accertati e/o le eventuali nuove esigenze di spesa. Le note di variazione che si illustreranno sono, quindi, per loro stessa natura, meramente funzionali alla corretta gestione economico - finanziaria dell'Ente.

Il Bilancio Preventivo, espresso in termini di costi e ricavi, è composto dal:

- Preventivo Economico, redatto e rappresentato per singolo conto, unità elementare di bilancio, con allegata una descrizione analitica di minima aggregazione espressa in sottoconti

e dal

- Preventivo di Cassa, che rappresenta i flussi delle entrate e delle uscite, nonché le disponibilità potenzialmente necessarie per gli impieghi dell'anno.

Il risultato di esercizio, poi, cioè il saldo tra i componenti positivi e negativi del Preventivo Economico, rappresenta l'utile o la perdita di esercizio relativo alla gestione corrente.

In seguito all'assestamento, il risultato di esercizio passa da **euro 6.662.732 a euro – 1.518.676**.

Il decremento è la somma di diversi fattori. Un primo "elemento" che incide negativamente sull'esercizio è dato dall'assestamento della stima della rivalutazione dei montanti contributivi calcolato in base alla media quinquennale del PIL nominale. Il dato, reso noto il 5 novembre, vede una crescita del coefficiente di rivalutazione che per il 2018 è pari all'1,3478%. Quest'ultimo dato era sconosciuto al momento della deliberazione di proposta dell'assestamento deliberata dal CdA lo scorso 31 ottobre e, seppur non ufficializzato dai Ministeri vigilanti con la comunicazione annuale *ad hoc*, corrisponderebbe al dato definitivo facendo riferimento proprio al comunicato ISTAT del 5 novembre scorso. Questa nuova previsione di assestamento comporta un costo per assicurare la rivalutazione dei montanti di circa 3,7 milioni di euro in più di quanto immaginato nel preventivo.

Tra gli altri, un secondo "elemento" che ha contribuito alla previsione del risultato della gestione è la svalutazione dei valori dei Titoli di Stato Italiani e dei titoli obbligazionari ed azionari collegati al cosiddetto "sistema Italia", quale ad esempio il mondo bancario, essendo gli Istituti di Credito tra i maggiori detentori degli stessi all'interno dei loro portafogli. Questo dato ha inciso sfavorevolmente - dovendo l'Ente registrare nel conto economico il valore di mercato dei Titoli al 31 dicembre e quindi le *minus* eventualmente sostenute a quella data – ma deve essere letto nella positività della garanzia del sottostante, trattandosi di titoli – per lo più – rappresentativi di un emittente solido quale è lo Stato Italiano. Il tutto, quindi, tranquillizzerebbe dal lato della recuperabilità del valore del patrimonio, essendo la volatilità dei titoli non direttamente correlata ad una perdita durevole degli stessi, ma piuttosto ad influenze di tipo esogeno. La nostra politica di investimento, in questi anni, ha privilegiato le forme di sostegno alla economia del Paese nella consapevolezza della bontà degli investimenti e della loro rispondenza agli oneri della gestione caratteristica previdenziale, come fotografati dai dati di sostenibilità attuariale.

La precisa stima dei proventi ed oneri finanziari porta ad un piccolo decremento (- € 316.148). L'impatto sul risultato è dato dalla stima delle rettifiche di valore di fine anno (maggiori rettifiche per € 5.312.990).

E' importante sottolineare come il risultato dell'esercizio sia stato positivamente e sensibilmente mitigato dall'impatto positivo prodotto dalla riduzione delle spese di gestione (- € 421.269).

In sede di redazione del bilancio consuntivo dell'anno 2018 la sua destinazione sarà deliberata dal CDA, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Ente.

L'assestamento del Bilancio di Previsione 2018 riguarda le seguenti voci:

A) VALORE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

1) Contributi previdenziali per incremento dei montanti	
b) contributo integrativo art.4 c.2 lett.b (50% del 4%)	-553.911
2) Contributi integrativi	- 262.144

Le voci di ricavo della contribuzione soggettiva e di quella integrativa sono assestate in base alla stima dei contributi, simulata sui redditi e volumi d'affari del 2017 riproporzionata al numero degli iscritti versanti, stimati nel 2018 in 14.916

3) Contributi maternità dagli iscritti	+ 464
4) Contributi maternità dallo Stato	- 7.464

Le voci di ricavo sono perfettamente adeguate alla previsione indicata nella scheda tecnica elaborata per la concessione, per l'anno 2018, del contributo retrocesso dallo Stato, ai sensi del D.Lgs. 151/2001.

B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

7) Indennità di maternità	- 7.000
---------------------------	----------------

Anche la voce relativa al costo presunto per la liquidazione della indennità di maternità per l'anno 2018 è assestata coerentemente con quanto indicato nella scheda tecnica predisposta per la richiesta del contributo retrocesso dallo Stato.

10) Accantonamento contributi previdenziali	- 533.911
---	------------------

Il costo rappresenta il minor accantonamento al "fondo di previdenza" di € 533.911 quale maggiorazione del 50% del 4% di contributo integrativo stimato per il 2018 che a norma dell'art. 4 c. 2 del Regolamento è destinato all'incremento del montante individuale dell'iscritto. La riduzione deriva dalla normalizzazione della stima del contributo successivamente all'acquisizione della modulistica

reddituale degli iscritti dell'anno 2017, dichiarati all'Ente entro il 30 settembre 2018, e quindi dei dati contributivi prossimi a quelli reali. L'approssimazione seppur minima deve essere considerata in ragione delle dichiarazioni reddituali che verranno rettificare successivamente e di quelle regolarizzate a fronte dell'omissione.

13) Rivalutazione del Fondo pensioni - 32.451

Di seguito lo schema utile alla rideterminazione dell'onere, che parte dal dato certo della consistenza del Fondo pensioni al 1/1/2018, così come risultante dal bilancio consuntivo 2017:

Fondo pensione al 1 gennaio 2018	49.303.981
coefficiente di perequazione stimato	<u>1,10%</u>
rivalutazione ISTAT	542.344

14) Rivalutazione contributi previdenziali L.335/95 + 3.742.388

Fondo per la Previdenza al 1/1/2018	465.878.084
Storno montanti per pensioni o restituzione art. 9 del regolamento nel 2018	-
	15.193.203
	450.684.882

rivalutazione dei montanti degli iscritti al tasso dell' 1,3478%	6.074.331
--	------------------

In data 5 novembre 2018 ci è stato comunicato il valore del tasso annuo di capitalizzazione ai fini della rivalutazione dei montanti contributivi relativamente al 2018, comunicato dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 335/1995, pari al tasso medio annuo composto di variazione del prodotto interno lordo nominale, nei cinque anni precedenti il 2018. L'armonizzazione della previsione al valore effettivo, pari all' 1,3478% ci porta ad assestare la posta rispetto alla stima del Bilancio Preventivo del 2018 rispetto al quale era stato utilizzato – come per prassi in ragione della non notorietà del dato effettivo - l'ultimo tasso noto, quello del 2017, che è pari allo 0,5205%.

	Preventivo 2018	incrementi	decrementi	Preventivo 2018 assestato
Acquisti	90.000	-	10.000	80.000
pulizia, vigilanza, premi di assicurazione	72.500	2.500	-	75.000
manutenzione locali sede	25.000			25.000
utenze	82.000	2.000	0	84.000
prestazioni professionali	319.500	38.000	35.000	322.500
spese per servizi	805.000	25.000	215.000	615.000
spese per organi dell'Ente	1.137.000			1.137.000
buoni pasto e corsi aggiornamento personale	26.000	2.000		28.000
spese e commissioni bancarie e postali	1.070.769		180.769	890.000
	3.627.769	69.500	440.769	3.256.500

Il costo stimato per servizi si assesta in diminuzione complessivamente per € 371.269.

Entrando nel dettaglio delle variazioni piu' significative si evidenziano i fattori rilevanti che hanno inciso sulle singole voci:

- Prestazioni Professionali:

	Preventivo 2018	incrementi	decrementi	Preventivo 2018 assestato
Consulenze legali e notarili	85.000			85.000
Consulenze amministrative	40.000			40.000
Consulenze tecniche	34.000			34.000
Consulenze attuariali e Bilancio Tecnico	15.000	38.000		53.000
Altre consulenze	130.000		35.000	95.000
Compensi società di revisione	15.500			15.500
	319.500	38.000	35.000	322.500

-
- è previsto un 'incremento di € 38.000 per Consulenze attuariali in quanto l'Ente dovrà adempiere all'obbligo normativo di redigere il bilancio tecnico al 31 dicembre 2018 e, quindi, conferire l'incarico al professionista attuario.
- La spesa per le altre consulenze è assestata in base allo stesso costo sostenuto nel 2017 rispetto alle quali non ci sono variazioni

	Preventivo 2018	incrementi	decrementi	Preventivo 2018 assestato
Servizi informatici	130.000			130.000
Spese postali	75.000		15.000	60.000
Spese emissioni e rendicontazione MAV	75.000	5.000		80.000
Servizi di dematerializzazione	50.000		50.000	-
Servizi di outsourcing legale e finanziario	60.000			60.000
Servizi di Banca depositaria	150.000		150.000	-
Servizi diversi	25.000			25.000
Spese di stampa informativa	50.000			50.000
spese per liti e arbitrati	40.000			40.000
spese organizzazione e partecipazione convegni	150.000	20.000		170.000
	805.000	25.000	215.000	615.000

- La spesa per i servizi di dematerializzazione viene azzerata in quanto nel 2018 sono state acquisite le informazioni tecniche e dispositive funzionali all'istruzione della procedura propedeutica alla selezione pubblica per l'affidamento del servizio, che sarà attivato il prossimo anno
- Nel 2018 l'Enpab non ha selezionato la Banca per l'affidamento dei servizi di depositaria. La spesa prevista viene azzerata.
- Assestamento per le spese sostenute per l'organizzazione del secondo Congresso Enpab e nonché per la partecipazione ad eventi formativi e promozionali della figura professionale dei Biologi;

Le **spese bancarie** si assestano considerando la spesa ad oggi sostenuta, proiettata al 31 dicembre.

Il costo totale dei servizi, assestato in € 3.256.500, comprende il servizio delle spese bancarie per € 890.000, che in massima parte si compone di commissioni di gestione delle attività finanziarie. Tale voce non costituisce di fatto un onere della gestione ordinaria ma contribuisce al risultato netto della gestione finanziaria. .

19) Oneri diversi di gestione

- 50.000

	preventivo 2018	incrementi	decrementi	preventivo 2018 asestato
quote associative	115.000		50.000	65.000
libri giornali riviste	5.000			5.000
Tassa rifiuti solidi urbani	13.000			13.000
riduzione consumi intermedi art.8 c. 3 D.Lgs. 95/12	100.742			100.742
spese impreviste	36.000			36.000
	269.742		50.000	219.742

Si adatta la voce di spesa all'effettivo costo che sarà sostenuto.

E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

In occasione di preconsuntivo è possibile determinare più compiutamente la stima delle poste relative ai proventi ed oneri finanziari che si prevede si conseguiranno nell'esercizio, derivanti dalla negoziazione dei titoli costituenti il patrimonio mobiliare dell'Ente.

Le variazioni sono dovute sia a risultati ad oggi già consolidati che a quanto si prevede si possa realizzare entro fine anno. A seguito dell'asestamento la voce E) dei proventi e oneri finanziari si decrementa di € 316.148,00.

La misura residuale dello scarto rilevato nell'asestamento, rispetto alla previsione, evidenzia la congruità del criterio di stima utilizzato dall'Ente.

In particolare e conseguentemente le voci che hanno contribuito alla determinazione di tale valore sono:

(26.c) I proventi generati da titoli iscritti **nell'attivo circolante** si incrementano di € 279.056 portando gli interessi e premi su titoli, stimati in € 3.251.195, ad € 3.530.351.

(27.d) Il criterio di stima utilizzato dall'Ente prevede che in fase di preventivo le plus e le minus di negoziazione vengano imputate complessivamente. In fase di asestamento possiamo più precisamente indicare distintamente le poste. Vengono evidenziate minusvalenze da negoziazione per € 483.170.

(27bis a); b) Utili e perdite su cambi, queste ultime hanno una consistenza complessiva stimata in riduzione di € 47.441 .

I valori in alto descritti sono rappresentativi di dati e non di risultati, sensibili alle fluttuazioni dei mercati finanziari e pertanto potrebbero subire delle modifiche.

F) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Simulando la chiusura dell'esercizio utilizzando le serie storiche dei valori del 2018, vengono assestate le poste delle presunte rettifiche di valore dei titoli che compongono il portafoglio mobiliare dell'Ente:

(29.c) Svalutazioni di titoli iscritti nell'**attivo circolante** che non costituiscono partecipazioni il cui prezzo di mercato risulta inferiore al prezzo di acquisto € 6.721.475.

I valori in alto descritti sono rappresentativi di dati e non di risultati, sensibili alle fluttuazioni dei mercati finanziari e pertanto potrebbero subire delle modifiche.

32) Imposte dell'esercizio

- 1.029.493

Viene di conseguenza assestata la previsione del calcolo delle imposte:

- Imposta ex Art. 26 DPR 600/73 in relazione al decremento degli interessi bancari
- Imposta sostitutiva Dlgs 461/97 correlata alla diminuzione dei proventi finanziari netti.

33) Risultato d'esercizio

Il risultato di esercizio si assesta a € -1.518.676. In conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. G) dello Statuto dell'Ente, tale la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio:

- Copertura della perdita da parte del Fondo Riserva per **euro 4.490.852** a norma dell'art. 39 del Regolamento, pari alla differenza tra i rendimenti netti annui derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari e la rivalutazione dei montanti secondo tale schema

proventi finanziari (senza interessi di mora)	10.509.683
utili e perdite su cambi	47.441
oneri finanziari	- 496.170
rettifiche di valore attività finanziarie	- 6.721.475
imposte (sui proventi finanziari)	- 866.000
commissioni di gestione	- 890.000
rivalutazione L.335/95	- 6.074.331
utilizzo fondo riserva	- 4.490.852

- Accantonamento al Fondo per le spese di Amministrazione e gli interventi di solidarietà **euro 2.972.176**, a norma dell'art. 36 del Regolamento.

PREVENTIVO DI CASSA

Il preventivo di cassa considera i movimenti finanziari della gestione e precisamente i flussi di cassa derivanti dal regolamento delle operazioni di gestione al fine di determinare gli eventuali fabbisogni finanziari o le eventuali eccedenze, da investire temporaneamente o stabilmente.

In particolare si rileva:

- Il saldo di liquidità al 1 gennaio si assesta in quanto noto;
- Il saldo di liquidità al 31 dicembre 2018 si assesta in base alle previsioni di impiego delle somme disponibili.

A seguito dell'assestamento di bilancio la somma disponibile per gli impieghi passa da € 45.698.448 a € 44.151.851.

Roma, 9 novembre 2018

La Presidente
(Dott.ssa Tiziana Stallone)



Relazione illustrativa agli allegati
all'assestamento del Budget 2018

Relazione illustrativa agli allegati all'assestamento del Budget 2018

Il D.Lgs. n. 91 del 2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi di contabilità pubblica è stato emanato al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione rendicontazione e controllo. Tale Decreto si applica anche agli Enti di previdenza di diritto privato.

Con DM del 27 marzo 2013 il Ministero dell'Economia e Finanze, in attuazione dell'art. 16 del summenzionato D.Lgs. 91/2011, ha definito gli schemi. Si ripresentano per l'approvazione i documenti di seguito allegati, aggiornati alle informazioni provenienti dall'assestamento di Bilancio 2018.

Di seguito gli allegati :

- Budget annuale riclassificato in conformità allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Relazione illustrativa;
- Budget economico pluriennale:
 - Sarà redatto sulla base delle risultanze del Bilancio Tecnico Attuariale
- Il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi
 - Sarà redatto in coerenza con le attività di previdenza e assistenza svolte dagli enti facendo riferimento agli obiettivi di sostenibilità finanziaria e sociale sottesi al sistema di tutela.

Roma, 9 novembre 2018

La Presidente
(dott.ssa Tiziana Stallone)



Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi
Budget economico annuale

Riclassificazione secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del DM 27-03-2013

Conto economico Scalare	Preventivo 2018	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	Preventivo 2018 assestato
A) Valore della gestione caratteristica:	63.462.241	464	855.970	62.606.735
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale				
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato	855.358	-	7.464	847.894
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	54.872.689	464	816.055	54.057.098
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) variazione delle rimanenze				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	7.734.194	-	32.451	7.701.743
B) Costi della produzione:	63.970.633	3.835.388	1.109.131	66.696.890
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi				
a) erogazione di servizi istituzionali	9.578.409	-	7.000	9.571.409
b) acquisizione di servizi	2.171.269	31.500	405.769	1.797.000
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	319.500	38.000	35.000	322.500
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.137.000	-	-	1.137.000
8) per godimento di beni di terzi	70.000	-	-	70.000
9) per il personale				
a) salari e stipendi	1.258.967	-	-	1.258.967
b) oneri sociali	418.628	-	-	418.628
c) trattamento di fine rapporto	71.710	-	-	71.710
d) altri costi				
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) amm.to imm.ni imm.li	61.500	23.500	-	85.000
b) amm.to imm.ni mat.li	160.000	-	25.000	135.000
c) altre svalutazioni delle imm.ni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.liquide				
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, suss.re, di consumo e merci				
12) acc.to per rischi				
13) altri accantonamenti	48.453.908	3.742.388	586.362	51.609.934
14) oneri diversi di gestione				
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	100.742			100.742
b) altri oneri diversi di gestione	169.000	-	50.000	119.000
(A - B) Differenza tra valore e costi della produzione	(508.392)	(3.834.924)	(253.161)	(4.090.155)
C) Proventi ed oneri finanziari (15+16-17 + - 17 bis)	10.577.102	(204.114)	112.034	10.260.954
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari				

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	10.430.627	279.056	-	10.709.683
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	13.000	483.170	-	496.170
17 bis) utili e perdite su cambi	159.475	-	112.034	47.441
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	(1.408.485)	(5.312.990)	-	(6.721.475)
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.408.485	5.312.990	-	6.721.475
E) Proventi ed oneri straordinari (20-21)	-	-	-	-
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili a n.5	-			
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-			
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	8.660.225	(9.352.028)	(141.127)	(550.676)
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	1.997.493	-	1.029.493	968.000
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	6.662.732	(9.352.028)	(1.170.620)	(1.518.676)

Lo schema è aderente al Conto Economico dell'assestamento al Bilancio di previsione 2018 presentato dal CDA in data 9 novembre 2018.

Con nota prot.14407 del 22/10/2014, il Ministero del Lavoro d'intesa con il covigilante Dicastero dell'economia e delle finanze ha fornito, tra l'altro, delle istruzioni di corretta imputazione di contributi e prestazioni, per gli enti ex d.lgs. 103/96, nella redazione dello schema di cui all'allegato 1 del DM 27/03/2013.

Nel dettaglio:

A) 1) c1) contributi dallo Stato

Sono riportati gli oneri di maternità fiscalizzati;

A) 1) e) proventi fiscali e parafiscali

Sono riportate la contribuzione soggettiva, la contribuzione integrativa, la contribuzione maternità a carico degli iscritti, le sanzioni;

Di seguito il prospetto di raccordo con lo schema di bilancio preventivo redatto a norma del nostro regolamento di contabilità:

A) Valore della gestione caratteristica:		2018	2018 ass.
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			
e) proventi fiscali e parafiscali		54.872.689	54.057.098
B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		2018	2018 ass.
1) Contributi previdenziali per incremento dei montanti		45.547.180	44.993.269
a) contributo soggettivo art.3		40.008.064	40.008.064
b) contributo integrativo art.4 c.2 lett.b (50% del 4%)		5.539.116	4.985.205
2) Contributi integrativi		7.561.867	7.299.723
3) Contributi maternità dagli iscritti		1.563.642	1.564.106
5) Altri contributi			
a) Sanzioni		200.000	200.000
		<u>54.872.689</u>	<u>54.057.098</u>

A) 5) b) altri ricavi e proventi

Viene indicato il **prelievo dai fondi del passivo**: a copertura delle prestazioni istituzionali erogate ed indicate in B)7)a) *Erogazione di servizi istituzionali*, per gli accantonamenti ai fondi di assistenza, per l'utilizzo del fondo di riserva per i costi di perequazione del fondo pensioni.

Di seguito il prospetto di raccordo con lo schema di bilancio preventivo redatto a norma del regolamento di contabilità dell'ENPAB:

A) Valore della gestione caratteristica:		2018	2018 ass.
5) altri ricavi e proventi			
b) altri ricavi e proventi		7.734.194	7.701.743
B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		2018	2018 ass.
6a) Prelevamento da fondo pensione		-5.159.409	-5.159.409
7a) Prelevamento da fondo indennità di maternità		0	
8a) Prelevamento da fondo interventi di assistenza		-2.000.000	-2.000.000
12a) Prelevam.da fondo per le spese di amm.ne e interventi di solidarietà.		0	
15a) Altri prelevamenti		-574.785	-542.334
		<u>-7.734.194</u>	<u>-7.701.743</u>

B) 7) a) erogazione di servizi istituzionali

La voce di costo è relativa alle pensioni agli iscritti, all'indennità di maternità ed alle altre prestazioni assistenziali. Di seguito il prospetto di raccordo con lo schema di bilancio preventivo redatto a norma del regolamento di contabilità:

B) Costi della produzione:	2018	2018 ass.
7) per servizi		
a) erogazione di servizi istituzionali	9.578.409	9.571.409

B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	2018	2018 ass.
6) Pensione agli iscritti	5.159.409	5.159.409
7) Indennità di maternità	2.419.000	2.412.000
8) Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	2.000.000	2.000.000
	<u>9.578.409</u>	<u>9.571.409</u>

B) 13) altri accantonamenti

La voce raggruppa gli oneri di capitalizzazione, gli accantonamenti ai fondi di previdenza ed assistenza. Di seguito il prospetto di raccordo con lo schema di bilancio preventivo redatto secondo lo schema previsto dal nostro regolamento di contabilità.

B) Costi della produzione:	2018	2018 ass.
13) altri accantonamenti	48.453.908	51.609.934

B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	2018	2018 ass.
10) Accantonamento contributi soggettivi	45.547.180	44.993.269
12) Accantonamento fondo interventi di assistenza	0	0
13) Rivalutazione fondo pensione	574.785	542.334
14) Rivalutazione contributi previdenziali L.335/95	2.331.943	6.074.331
	<u>48.453.908</u>	<u>51.609.934</u>

2018	2018 ass.
------	-----------

(A - B) Differenza tra valore e costi della produzione	(508.392)	(4.090.155)
--	-----------	-------------

Riteniamo doveroso precisare che il **deficit della gestione caratteristica (A - B)**, così come determinato in base alla riclassificazione prevista dall'allegato 1, include sia il costo delle spese bancarie (€ 960.000) sia il costo della rivalutazione dei montanti contributivi (€ 6.074.331) che, invece, per regolamento, sono costi che partecipano alla determinazione dell'utile da destinare al Fondo riserva ai sensi dell'art. 39. Escludendo tali valori la differenza tra valore e costi della produzione si trasforma in un surplus di € 2.944.176

Si rimanda alla relazione illustrativa allegata all'assestamento del bilancio di previsione 2018 per la descrizione analitica di tutte le altre singole voci di costo e ricavo.

Budget economico triennale – assestamento

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi

Budget economico triennale

Riclassificazione secondo lo schema "Allegato1" del DM 27-03-2013

Conto economico Scalare	budget 2018	budget 2019	budget 2020
A) Valore della gestione caratteristica:	62.606.735	66.090.418	62.355.331
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			
a) contributo ordinario dello Stato			
b) corrispettivi da contratto di servizio			
c) contributi in conto esercizio			
c1) contributi dallo Stato	847.894	847.894	860.612
d) contributi da privati			
e) proventi fiscali e parafiscali	54.057.098	56.302.776	48.077.388
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi			
2) variazione delle rimanenze			
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) incremento di immobili per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi			
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio			
b) altri ricavi e proventi	7.701.743	8.939.748	13.417.331
B) Costi della produzione:	66.696.890	70.947.762	68.982.216
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) per servizi			
a) erogazione di servizi istituzionali	9.571.409	10.453.546	14.756.000
b) acquisizione di servizi	1.797.000	2.070.000	2.070.000
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	322.500	280.700	280.700
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.137.000	1.137.000	1.137.000
8) per godimento di beni di terzi	70.000	70.000	70.000
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.258.967	1.420.852	1.420.852
b) oneri sociali	418.628	476.977	476.977
c) trattamento di fine rapporto	71.710	82.440	82.440
d) altri costi			
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) amm.to imm.ni imm.li	85.000	85.000	50.000
b) amm.to imm.ni mat.li	135.000	135.000	310.000
c) altre svalutazioni delle imm.ni			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.liquide			
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, suss.re, di consumo e merci			
12) acc.to per rischi			
13) altri accantonamenti	51.609.934	54.516.505	48.108.505
14) oneri diversi di gestione			
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	100.742	100.742	100.742
b) altri oneri diversi di gestione	119.000	119.000	119.000
(A - B) Differenza tra valore e costi della produzione	(4.090.155)	(4.857.344)	(6.626.885)

C) Proventi ed oneri finanziari (15+16-17 + - 17 bis)	10.260.954	15.695.381	22.007.487
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	1.576.789	4.857.684	6.849.334
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.832.894	10.537.697	14.858.153
d) proventi diversi dai precedenti	300.000	300.000	300.000
17) interessi ed altri oneri finanziari			
a) interessi passivi			
b) oneri per la copertura perdite imprese controllate e collegate			
c) altri interessi ed oneri finanziari	496.170	-	-
17 bis) utili e perdite su cambi	47.441	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	(6.721.475)	(2.829.589)	(3.536.986)
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.721.475	2.829.589	3.536.986
E) Proventi ed oneri straordinari (20-21)		-	-
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili a n.5		-	-
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	(550.676)	8.008.448	11.843.616
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	968.000	1.904.396	4.797.000
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	(1.518.676)	6.104.052	7.046.616

La previsione si estende agli anni 2019 e 2020. Le previsioni dell'anno 2019 e 2020 vengono esplicitate seguendo i criteri di redazione del budget economico triennale 2019-2021 allegato al bilancio di previsione 2019.

Il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi

Il piano ha lo scopo di illustrare gli obiettivi della spesa previdenziale, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa previdenziale ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il Piano è redatto in coerenza con le attività di previdenza e assistenza e fa riferimento agli obiettivi di sostenibilità finanziaria tipici del sistema contributivo del calcolo delle prestazioni.

L'ENPAB assicura la copertura previdenziale obbligatoria ai Biologi iscritti all'Ordine che svolgono attività libero professionale. L'Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Biologi (ENPAB) è stato istituito come Fondazione di Diritto Privato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b, del decreto legislativo del 10 febbraio 1996, n.103, recante attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione.

La sostenibilità finanziaria del sistema è re ipsa garantita dal sistema di calcolo contributivo delle pensioni poiché fondato quasi esclusivamente nel principio di proporzionalità, limitandosi l'onere della gestione ad assicurare le rivalutazioni monetarie dei montanti garantita dai proventi finanziari netti.

Finalità ulteriore della Fondazione è garantire l'assistenza agli iscritti nei limiti delle previsioni Regolamentate, debitamente approvate dai Ministeri Vigilanti. Tale obiettivo viene assicurato con apposito stanziamento in Fondo dedicato disciplinato dall'art. 17 c. 3 dello Statuto, alimentato dal gettito distratto dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.

Si allegano i Piani con i valori aggiornati rispetto alle variazioni derivanti dall'assestamento del Budget 2018.

Missione Politiche Previdenziali

Programma 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo 1.1 - pensioni di vecchiaia, indiretta e reversibilità

Descrizione Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue a partire dal compimento del 65 esimo anno di età a condizione che risultino versati e accreditati in favore dell'iscritto almeno cinque annualità. L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dell'iscritto per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.

	2018	2019	2020
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	5.159	6.042	7.131

indicatore:	frequenza di pensionamento	260	264	334
descrizione indicatore	La determinazione della posta avviene sulla base della stima degli iscritti che compiranno 65 anni d'età nel triennio considerato e che hanno versato contributi per più di cinque anni; come tale il dato non è attualizzato.			
metodo applicato per il calcolo	il montante maturato da questi iscritti, moltiplicato per il coefficiente di trasformazione quantifica l'importo della pensione annua dei nuovi pensionati. A questo importo si aggiunge quello delle pensioni già liquidate.			
fonte del dato	CED interno			

Obiettivo 1.1 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione La sostenibilità del sistema previdenziale è garantita dal metodo di calcolo contributivo delle pensioni di vecchiaia e superstiti di cui alla L. 335/95. Si precisa inoltre che la sostenibilità finanziaria della gestio dell'Ente nel lungo periodo (50 anni) è stata anche recentemente sottoposta, con esito favorevole, all'ulteriore verifica imposta dall'art. 24 del DL 201/2011 convertito con L. 214/2011

	2018	2019	2020
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	5.159	6.042	7.131

Missione Politiche Previdenziali
Programma 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo 1.2 - Indennità di maternità

Descrizione	Ad ogni iscritta all'Ente è corrisposta l'indennità di maternità prevista dalla legge 11 dicembre 1990, n. 379, e successive modificazioni ed integrazioni D. lgs n. 151/2001 e L. n. 289 del 2003, per l'astensione dall'attività durante il periodo di gravidanza e puerperio compreso fra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi la data effettiva del parto.
-------------	---

	2018	2019	2020
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2.412	2.412	2.412

indicatore:	% di previsione del costo rispetto all'anno precedente	100%	100%	100%
descrizione indicatore	La determinazione della posta avviene sulla base della stima del costo sostenuto nell'anno precedente			
metodo applicato per il calcolo	La stima del costo per la prestazione di maternità, considerando l'arco temporale di un triennio, si ipotizza pari al costo sostenuto nell'esercizio precedente			
fonte del dato	bilancio di previsione 2018 assestato			

Obiettivo 1.2 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione	La sostenibilità del sistema assistenziale è garantita dal contributo appositamente destinato alla spesa posto a carico degli iscritti e dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001
-------------	--

	2018	2019	2020
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2.412	2.412	2.412

Missione Politiche Previdenziali
Programma 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo 1.3 - trattamenti assistenziali a favore degli iscritti e loro superstiti

Descrizione	La politica di assistenza dell'ENPAB è concepita come interventi di sostegno al reddito dei colleghi ancora in attività ed a quello dei pensionati. inoltre si attua il sostegno alla professione con corsi di formazione, tirocini gratuiti, progetti di formazione-lavoro. Ogni anno viene stanziata una somma destinata alla realizzazione degli interventi previsti tra i quali: assegni di invalidità e pensioni di inabilità; spese funerarie, assistenza sui prestiti bancari, sostegno economico per calamità naturali, polizza sanitaria, sussidio ai familiari di iscritti deceduti, assegni di studio ai figli di iscritti, contributo per assistenza infermieristica domiciliare, contributo per retta case di riposo; contributo asili nido, spese per libri di testo, borse di studio.
-------------	--

	2018	2019	2020
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2.000	2.000	2.000

indicatore:	% di previsione del costo rispetto all'anno precedente	100%	100%	100%
descrizione indicatore	La determinazione della posta avviene sulla base della stima del costo sostenuto nell'anno precedente			
metodo applicato per il calcolo	La stima del costo per le prestazioni assistenziali nell'arco temporale di un triennio si ipotizza pari al costo sostenuto nell'esercizio precedente			
fonte del dato	bilancio di previsione 2018 assestato			

Obiettivo 1.3 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione	La spesa è sostenuta da apposito accantonamento al Fondo assistenza alimentato dal gettito distratto dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà
-------------	--

	2018	2019	2020
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2.000	2.000	2.000



Relazione del Collegio Sindacale

Assestamento esercizio 2018

Collegio dei Sindaci

Relazione del Collegio dei Sindaci sulle Variazioni al Bilancio di Previsione 2018 dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi

Il Collegio ha preso in esame l'Assestamento definitivo al Bilancio di Previsione 2018, accompagnato dalla prescritta relazione, e corredato dagli allegati prescritti dal DM 27 marzo 2013, emanato dal MEF in attuazione dell'art. 16 del D.lgs. n. 91 del 03/05/2011, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 09 novembre 2018 e trasmesso al Collegio Sindacale in pari data.

Al riguardo il Collegio precisa che - a seguito del comunicato ISTAT con il quale veniva stabilito il tasso di rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno pari a 1,3478% - Il Consiglio di Amministrazione in data 9 novembre 2018, ha rielaborato il documento già predisposto nella seduta del CdA del 31 ottobre 2018, rettificandone la relativa voce di costo.

Le variazioni proposte trovano fondamento nell'esigenza di disporre le opportune modifiche al Bilancio di Previsione per l'anno 2018 a seguito del reale andamento dei conti a preconsuntivo, nonché per adeguare le previsioni stesse alle necessità gestionali emerse in corso di esercizio.

Nel dettaglio il Collegio annota quanto segue.

Nel **Valore della Gestione Caratteristica**, si rileva un assestamento in diminuzione del Contributo integrativo per un totale di € 816.055, adeguando la stima sulla base delle dichiarazioni reddituali dell'anno 2017.

Vengono inoltre adeguate le voci "Contributi maternità dagli iscritti" e "Contributi maternità dallo Stato" sulla base delle previsioni indicate nella scheda tecnica elaborata per la richiesta del contributo allo Stato, ai sensi del D.lgs. 151/2001.

Tra le variazioni più significative relative ai **Costi Previdenziali della gestione caratteristica** si evidenzia.

Rivalutazione contributi previdenziali

la voce viene adeguata con una variazione in aumento pari ad euro 3.742.388. Tale adeguamento trova riscontro nell'incremento nella misura del 1,3478% rispetto al precedente tasso applicato in fase di predisposizione del preventivo 2018, pari a 0,5205%. Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/10/2018 aveva già incrementato il valore previsionale all'1%.

Il Collegio annota che in presenza di un rendimento negativo annuo degli investimenti finanziari, come di seguito illustrato, l'Ente, come previsto dall'articolo 40 dello Statuto, ha provveduto a far fronte agli oneri per la rivalutazione dei montanti con l'utilizzo del fondo di riserva che risulta ampiamente capiente.

Tra le variazioni relative alle **Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica** si evidenzia una riduzione dei costi pari a complessivi euro 421.269, relativa prevalentemente alla voce **Servizi**.

Tra le variazioni relative alla **Voce Proventi e Oneri finanziari** si evidenziano.

Proventi e oneri finanziari

La voce registra un decremento totale di euro 316.148.

Rettifiche di valore

Tra le rettifiche di valore dei titoli iscritti nell'attivo circolante dell'Ente, si rileva tra le svalutazioni un incremento di euro 5.312.990.

Il Collegio annota che il consistente disallineamento nelle previsioni appare riconducibile principalmente al significativo differenziale dei tassi dei BTP decennali (circa il 2%) tra i tassi rilevati alla data della stesura del bilancio di previsione 2018 e quelli alla data dell'assestamento: tale circostanza ha determinato una considerevole svalutazione dei corsi dei titoli obbligazionari (titoli di Stato italiani e bancari).

Inoltre, la riduzione dei corsi dei titoli ha avuto un notevole impatto sulla gestione finanziaria dell'Ente caratterizzata da una cospicua quota di titoli allocata nell'attivo circolante rispetto a quello immobilizzato.

Il Collegio ritiene, pertanto, auspicabile il perseguimento di una politica, già avviata, tendente al riequilibrio del patrimonio dell'Ente tra "immobilizzazioni" e "circolante".

In conseguenza alle variazioni sopra esposte si rileva, al momento, una perdita di esercizio pari a 1.518.676 euro, rispetto all'utile preventivato di euro 6.662.732,

Il Collegio, pur in presenza delle significative variazioni rispetto al previsionale, prende atto delle motivazioni illustrate nella Relazione del Presidente ed esprime parere favorevole all'approvazione delle variazioni in assestamento al Bilancio di Previsione per l'anno 2018.

Roma, 12 novembre 2018

Il Collegio Sindacale

- Dott. Elio Di Odoardo
 - Dott.ssa Giacinta Martellucci
 - Dott.ssa Francesca Amato
 - Dott. Antonio Carmine Lacetra
 - Dott.ssa Patrizia Zuliani
-